

Il Gran Premio di Detroit
Si rinnova il duello
tra Mansell e Senna
che partono in prima fila

La polemica sulle «rosse»
Prove non esaltanti
il «Drake» chiama
Barnard a rapporto

5. MANSSELL (Williams) 1'39"264	6. PIQUET (Williams) 1'40"942	1. PROST (McLaren) 1'42"357	27. ALBORETO (Ferrari) 1'42"684	7. PATRESE (Brabham) 1'43"479
12. SENNA (Lotus) 1'40"807	20. BOUTSEN (Benetton) 1'42"050	18. CHEEVER (Arrows) 1'42"381	19. FABI (Benetton) 1'42"918	17. WARWICK (Arrows) 1'43"541

Dopo la tempesta tutti a Maranello

Un Mansell strepitoso nell'ultima tornata di prove ha conquistato la pole position nel Gran Premio Usa-Est. Le Ferrari ancora alle prese con problemi al cambio. Intanto si fa astiosa la polemica tra il dt. Barnard ed i meccanici del «Cavallino rosso». Per ricomporre la frattura Enzo Ferrari, che sicuramente disapprova la tensione all'interno del team, terrà un vertice a Maranello dopo la parentesi americana.

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

DETROIT Mansell superstar nelle prove del Gran premio Usa-Est, quinto appuntamento del mondiale piloti di Formula 1. L'inglese della Williams ha fatto segnare i miglio-

ri tempi nelle due sessioni di venerdì, ten mattina, con la pista ancora bagnata per un acquazzone, ha temporaneamente lasciato via libera a Senna, poi nell'ultima e deci-

sa tornata di prove cronometrate ha lasciato l'avversario di sasso facendo registrare l'eccezionale tempo di 33"9269 che gli assegna la pole position. «È importante partire in testa - ha spiegato il pilota britannico - in un circuito come questo difficile e nervoso. Prendendo il via davanti a tutti potrà impostare meglio le curve e la gara a mio piacimento».

La performance di Mansell e della sua Williams viene messa in risalto ancora di più dai distacchi inflitti agli avversari, 1"4 a Senna, 1"7 a Piquet, 2"8 a Bouzzen. Tre macchine col motore Honda ai

primi tre posti testimoniano in maniera eloquente l'indiscussa superiorità dei sei cilindri giapponesi.

Come sempre in posizione d'attesa il campione del mondo Prost che tra l'altro ha avuto problemi d'assetto con la sua McLaren.

Giornata difficile per le Ferrari che hanno accusato ancora una volta problemi di cambio e di moricidità all'ingresso delle curve lente del circuito. Alboreto, che ha girato a lungo con la macchina di pugno con la macchina di scorta, è settimo a 3" di distacco da Mansell Berger e ancora più indietro, addirittura dodicesimo a oltre 4" Fra

l'altro il pilota austriaco con la sua vettura è andato a sbattere contro un muretto di recinzione. Si prospetta dunque una corsa ancora in salita per le monoposto di Maranello. Le prove di ieri pomeriggio sono state interrotte per un quarto d'ora a causa di un altro incidente di cui è stato protagonista Brundle che ha e andato a sbattere contro i muretti di recinzione che fiancheggiavano la pista, imitato più tardi da Fabi.

Il Gran premio Usa-Est prenderà il via alle 13,45 (19,45 ora italiana). I concorrenti dovranno percorrere 63 giri della pista pan a km

253 449

Continua intanto la polemica in casa Ferrari dopo l'intervista rilasciata da John Barnard al «Sunday Time» nella quale il tecnico inglese ha accusato di incompetenza i meccanici di Maranello e ha criticato aspramente le auto di serie del Cavallino. I meccanici hanno risposto per le rime al loro tecnico. «È inutile che Barnard se la prenda con noi - hanno detto - se la macchina accusa ancora ritardi e non competitiva non è certo colpa nostra. Ci «spara» addosso evidentemente per nascondere i suoi errori. Non intendiamo

far da paravento alle sue scelte tecniche sbagliate».

È probabile che per ricomporre la frattura e ridimensionare il malumore che aleggia nel team del Cavallino nei prossimi giorni entrerà direttamente in scena Enzo Ferrari. Il Drake la prossima settimana convocherà tutti a Maranello per un chiarimento.

Intanto sul versante del mercato piloti, è data ormai per certa la permanenza di Alan Prost alla McLaren anche nelle prossime stagioni. Il campione del mondo starebbe per firmare con la scuderia inglese un contratto triennale per 7 miliardi di lire.

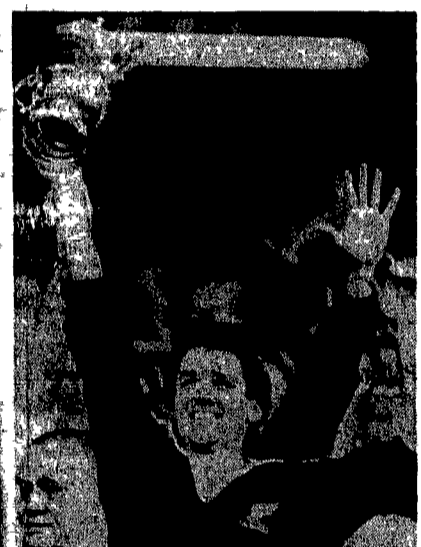


GLI ALTRI

2. Johansson (McLaren) 1'43"797	6. 28. Berger (Ferrari) 1'43"816
3. Palmer (Tyrrell) 1'44"350	7. 4. Streiff (Tyrrell) 1'45"037
9. Brundle (Zakspeed) 1'45"291	8. 10. Danner (Zakspeed) 1'45"740
8. De Cesaris (Brabham) 1'46"046	9. 24. Nannini (Minardi) 1'45"083
21. Caffi (Osella) 1'46"024	10. 30. Alliot (Lola) 1'46"194
25. Arnoux (Ligier) 1'46"211	11. 16. Cappelli (March) 1'46"269
28. Ghinzani (Ligier) 1'47"471	12. 11. Nakajima (Lotus) 1'48"501
23. Campos (Minardi) 1'50"495	13. 14. Fabre (Ags) 1'53"644

Rugby. La Nuova Zelanda surclassa la Francia e s'aggiudica la prima Coppa del mondo

Una meta chiamata All Blacks



David Kirk, il capitano degli All Blacks

La Nuova Zelanda ha travolto la Francia 29-9 (tre mete a una) a Auckland conquistando il primo titolo mondiale di rugby. La Francia ha retto fino al 9' della ripresa (9-3) poi ha ceduto. L'Europa si è difesa bene col secondo posto dei francesi e col terzo dei gallesi. Ma la lezione di rugby degli All Blacks resta il dato fondamentale. Il futuro è nel gioco di chi ha vinto.

REMO MUSUMECI

All Blacks e francesi sono in campo da 27' nel secondo tempo. Gli All Blacks sono in vantaggio 19-3. David Kirk, un medico di 26 anni nativo di Auckland, raccoglie la palla uscita da un raggruppamento, sul lato destro del campo, e si lancia in una volata da spirale verso la linea di meta. Incece David Kirk, mediano di mischia, è alto un metro e 73 e pesa 72 chili, è quindi agile e rapido, mobile. Non corre in solitudine perché la terza linea in maglia nera ne sostiene l'azione. È infatti quando i francesi lo chiudono la palla finisce al numero sette Michael Jones studente di 22 anni, 92 chili per un metro e 85. Mike trasferisce la palla, semplicemente sfiorandola, al

landesi - vincitore del grande match 29-9 - e francesi. Sapeva pure cosa sia il rugby. David Kirk, trascinatore di una formazione omogenea e capace di una continuità senza pause, nell'occasione della meta ha raccolto la palla uscita da un raggruppamento eseguendo, né più né meno, il compito per il quale è stato addestrato il compito cioè del mediano di mischia. Si è lanciato verso la linea di meta francese eseguendo un altro compito, quello di accorciare le distanze. Lo spazio era ristretto? Nessun problema. Non c'è spazio ristretto che non possa essere percorso e che sia in grado di impedire un avvicinamento alle difese avversarie. La chiave del grandissimo match è tutta qui: velocità chiara e decisa, impegno fisico lucido e costante.

Per la prima volta gli All Blacks hanno trovato una squadra non disposta a farsi spezzare. Ma l'hanno domata ugualmente. Quando in campo esiste equilibrio - o parvenza di equilibrio - sul piano dell'organizzazione e dell'impegno è difficile penetrare nella difesa dell'avversario. La bravura consiste nel-

individuare i buchi che fatalmente si aprono e di infiltrarli. Gli All Blacks sanno farlo. I francesi hanno resistito fino al 14' prima di subire un drop dell'implacabile Grant Fox Costui, mediano di apertura 25 anni, di Auckland come Gary Whetton John Kirwan David Kirk Joe Stanley John Drake, Michael Jones, Sean Fitzpatrick, Alan Whetton e Steve McDowell ha contribuito al titolo mondiale della sua squadra con 123 punti. La prima meta l'ha realizzata, al 17', Michael Jones. Vale la pena di raccontarla. Grant Fox ha tentato un drop che si è risolto in un calcio piatto e sbilenco. La palla ha cominciato a rotolare, saltellando, verso la linea di meta



Una fase della finale tra Nuova Zelanda e Francia

Ciclismo. Giro Appennino
Il vecchio Baronchelli alla ricerca della vittoria numero 7

GINO SALA

PONTEDECIMO Caro e vecchio Giro dell'Appennino. Caro e vecchio per il suo ambiente pulito e genuino, per l'entusiasmo che lo circonda, per la fedeltà del tracciato che trova nella mitica Bocchetta mezzo secolo di ciclismo, storie scritte da Coppi, Motta, Geronzi, Dancelli, Moser e Baronchelli, richiami ancora vivi nonostante il ko subito dai nostri campioni all'ultimo Giro d'Italia. Ecco perché trovo sulla linea di partenza capitani di lunga militanza e giovani di belle speranze che rispondono ai nomi di Moser, Baronchelli, Beccia, Giupponi, Bugno, Pagnin, Conti e Volpi. Personaggio numero uno della vicenda e senza dubbi Giambattista Baronchelli che pur mascherandosi dietro i «se» e i «ma» delle sue condizioni atletiche, lascia capire che non è qui per semplice onore di firma. «Sapete tutto Sapete che per sei anni consecutivi, dal '77 al '82, il Giro dell'Appennino mi ha visto trionfare, sapete che il record della scalata che porta alla Bocchetta è mio col tempo di

22'46". Brillano gli occhi a Giambattista mentre ricorda le imprese di un passato non lontano. «Dovessi raggiungere quota sette mi troverei alla pari col Merckx della Milano Sanremo e col Van Springel della Bordeaux Parigi. E se fossi più giovane, vorrei battere il record assoluto di Costante Girardengo vincitore del campionato italiano dal 1913 al 1925».

Baronchelli, atleta con scampoli di ciclismo antico, uomo di 34 primavere e ancora capace di volare? Oggi, sulla distanza di 220 chilometri, farà da giudice la citata Bocchetta della salita delle streghe per i suoi denti aguzzi, per i suoi gradini che mordono, faranno selezione le gobbe della Castagliola e dei Gioveti, quando saranno in pochi a giocare il successo di PonteDECIMO anzi non è da escludere una conclusione solitaria e dice Moser. «Voglio vincere per la terza volta» dice Bugno (prim attore lo scorso anno). «Devo voltare pagina, dimenticare le tristezze del Giro e rinascermi».

DOMENICA 21 GIUGNO

V.le delle Aquile	ore 9	Cicloraduno
Palasport	ore 9	Pallamano: incontro Giovanile Mantova-Bagnolo S. Vito
Stadio	ore 9.30	Calcio: quadrangolare Mantova-Spal-Reggiana-Piacenza (allievi)
Piscine Dugoni	ore 10	Qualificazioni nuoto: gare di masters
Palasport	ore 11	Pallamano: incontro Us Vigor Mantova-Pallamano Carpi
Palasport	ore 12	Pallavolo: incontro Uisp maschile e femminile (amatori)
Piscine Dugoni	ore 16	Nuoto sincronizzato: esibizione (nazionale Uisp)
Stadio	ore 16.30	Calcio: quadrangolare Mantova-Spal-Reggiana-Piacenza (allievi)
Piscine Dugoni	ore 18.30	Pallanuoto: torneo quartier di Mantova
Palasport	ore 21	Pallavolo: incontro Burro Virgilio-Gabbiano

LUNEDI' 22 GIUGNO

Palasport	ore 16	Badminton: esibizione di squadre nazionali
Palasport	ore 17	Tennis da tavolo: torneo nazionale

MARTEDI' 23 GIUGNO

Palasport	ore 18	Karatè: esibizione atleti mantovani
Campi Te	ore 18.45	Calcio: torneo amatori, qualificazioni
Stadio	ore 20	Ciclismo: gare su pista

MERCOLEDI' 24 GIUGNO

Campi Te	ore 18.45	Calcio: torneo amatori, qualificazioni
Stadio	ore 20	Ciclismo: gare su pista

GIOVEDI' 25 GIUGNO

Stadio	ore 20	Ciclismo: gare su pista, nell'intervallo 30 minuti di calcio femminile
Palasport	ore 21	Basket: incontro Relegi Mantova-Cantine Riunite Reggio Emilia (juniores)

SABATO 27 GIUGNO

Bocciofila	ore 9	Bocce: torneo con 128 coppie
Palasport	ore 9.30	Aikidò: stage internazionale
Campo di tiro	ore 17.30	Tiro con l'arco: gare
Palasport	ore 21	Aikidò: esibizione



Festa Nazionale de l'Unità 19 giugno - 5 luglio

DOMENICA 21 GIUGNO - ore 21.15 saletta dibattiti
«Dopo tante legislature lo sport è ancora al palo di partenza. Quali proposte per la riforma dello sport? Incontro con Carretti (Pci), on Zanboni (Dc), De Carli (Psi) e Carraro presidente nazionale del Coni»

LUNEDI' 22 GIUGNO - ore 21.15 saletta dibattiti
«Per uno sport che ama l'ambiente il caso della montagna» Conversazione con Messner

GIOVEDI' 25 GIUGNO - ore 21.15 saletta dibattiti
«Un corpo da amare e da difendere. Le donne parlano un nuovo linguaggio del corpo» Incontro con Novella Calligaris e Mabel Bocchi, atleta Silvia Neonato giornalista Giugliola Venturini dell'Arci nazionale e Anna Maria Carlson del Pci»

SABATO 27 GIUGNO - ore 21.15 saletta dibattiti
«Per uno sport che ama l'ambiente il caso dell'acqua» Conversazione con Majorca

DOMENICA 28 GIUGNO - ore 21.15 saletta dibattiti
«Confesso che ho vissuto. Lo sport per disabili dalle prime esperienze» Incontro con dr. Marson presidente nazionale Coni Fisa Puppato presidente associazione sportiva Arcobaleno e Luigi Motta fiduciario provinciale Coni Fisa»

VENERDI' 3 LUGLIO - ore 21.15 saletta dibattiti
«Chi comanda nello sport?» Incontro con Luca di Montezemolo Missaglia presidente nazionale del Uisp Caprini del Pci rappresentanti della Rai e della Fininvest»

SABATO 4 LUGLIO - ore 21.15 saletta dibattiti
«Lo sport ha bisogno della pace. A Seul tutti insieme» Incontro con Nabilio presidente della federazione di atletica leggera Rino Serrì del Pci un rappresentante del Psi e gli atleti del meeting di atletica leggera»

DOMENICA 28 GIUGNO

Lungol. Gonzaga	ore 9	Pesca sportiva: gare di pesca sui laghi di Mantova
Palasport	ore 9.30	Aikidò: stage internazionale
Palasport	ore 10	Pallavolo: torneo triangolare regionale (Under 16)
Migliareto	ore 10	Aeromodellismo: campionato nazionale veleggiatori
Palasport	ore 21.30	Pattinaggio artistico: esibizione di atleti nazionali

LUNEDI' 29 GIUGNO

Stadio	ore 19.30	Calcio: torneo amatori, finali
Parco Te	ore 20	Pattinaggio acrobatico: esibizioni

MARTEDI' 30 GIUGNO

Campi Te	ore 16	Tamburello: quadrangolare con squadre di serie A e B (Mantova, Brescia, Verona e Trento), qualificazioni
Palasport	ore 21	Pallavolo: incontro squadre femminili American Arrow (Bo)- Cappellari (Vr)

MERCOLEDI' 1 LUGLIO

Palasport	ore 21	Ginnastica ritmica: esibizione internazionale individuale e a squadre
-----------	--------	---

GIOVEDI' 2 LUGLIO

Campi Te	ore 16	Tamburello: finali torneo quadrangolare
Palasport	ore 21	Ginnastica ritmica: esibizione internazionale individuale e a squadre

VENERDI' 3 LUGLIO

Palasport	ore 15	Tennis da tavolo: torneo giovanile e di terza regionale
-----------	--------	---

SABATO 4 LUGLIO

Campo scuola	ore 17	Atletica leggera: meeting internazionale
Palasport	ore 21	Powerlifting: esibizione

DOMENICA 5 LUGLIO

Stadio	ore 18.30	Rugby: torneo a 6 squadre
Palasport	ore 21	Aikidò: esibizione